

VACCINAZIONI E GRAVIDANZA

Vaccinazione ANTIDIFTERICA/ANTITETANICA/ANTIPERTUSSICA

Lo stato di gravidanza non controindica la somministrazione di vaccini a base di anatosina. La vaccinazione con il vaccino trivalente dTpa è consigliata per le donne ad ogni gravidanza a partire dalla 27esima settimana e preferibilmente entro la 32esima settimana.

E' consigliabile, comunque, non effettuare la vaccinazione durante il primo trimestre di gravidanza.

Vaccinazione ANTIEPATITE VIRALE B

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIEPATITE A

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione combinata ANTIEPATITE A + ANTIEPATITE B

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTITIFICA con vaccino ANTITIFICO ORALE

La vaccinazione è da evitare durante la gravidanza.

Vaccinazione ANTITIFICA con vaccino ANTITIFICO PARENTERALE

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTICOLERICA

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIMENINGOCOCCICA con vaccino ANTIMENINGOCOCCICO TETRAVALENTE CONIUGATO

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIAMARILICA (ANTI FEBBRE GIALLA)

La vaccinazione non deve essere somministrata in gravidanza. I viaggi verso aree endemiche per la febbre gialla dovrebbero essere rinviati a dopo il parto. Se la vaccinazione è obbligatoria o fortemente raccomandata, è opportuno rilasciare un certificato di esonero temporaneo.

È consigliabile prevenire la gravidanza nel mese successivo alla vaccinazione.

Se una donna è inavvertitamente vaccinata in stato di gravidanza, la vaccinazione non deve essere considerata un'indicazione all'interruzione della gravidanza.

Vaccinazione ANTIMORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA

La vaccinazione non deve essere somministrata in gravidanza, anche se non vi sono evidenze che il vaccino sia teratogeno.

È consigliabile prevenire la gravidanza nel mese successivo alla vaccinazione.

Se una donna è inavvertitamente vaccinata in stato di gravidanza, dovrebbe essere informata del rischio teorico di danno fetale, ma la vaccinazione non deve essere considerata un'indicazione all'interruzione della gravidanza.

Nei contatti dei vaccinati non è documentato il rischio di trasmissione dei virus attenuati morbillo, parotite e rosolia da parte della persona vaccinata.

Vaccinazione ANTIVARICELLA

La vaccinazione non deve essere somministrata in gravidanza.

È consigliabile prevenire la gravidanza nel mese successivo alla vaccinazione.

Se una donna è inavvertitamente vaccinata in stato di gravidanza, dovrebbe essere informata del rischio teorico di danno fetale, ma la vaccinazione non deve essere considerata un'indicazione all'interruzione della gravidanza.

Nei contatti dei vaccinati il rischio di trasmissione del virus varicella-zoster vaccinale è trascurabile; la trasmissione è rara, ma possibile, soprattutto se il vaccinato sviluppa un rash.

Di conseguenza i conviventi e i contatti stretti di donne in gravidanza possono essere vaccinati, senza il rischio di trasmettere il virus varicella-zoster vaccinale.

In caso di esantema post-vaccinale è opportuno:

coprire le lesioni e ridurre i contatti della persona vaccinata con donne gravide, se suscettibili alla varicella;

se il vaccinato è un operatore sanitario, escluderlo dall'assistenza diretta di donne gravide suscettibili.

Vaccinazione ANTINFLUENZALE

La vaccinazione è consigliata alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo o terzo trimestre di gravidanza.

Vaccinazione ANTIPOLIOMIELITICA con vaccino IPV tipo SALK

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIEMOFILO negli adulti

Poiché questo vaccino non è destinato all'uso per adulti, non sono disponibili dati sufficienti nella specie umana sull'uso in gravidanza o allattamento e neppure sufficienti dati negli animali in studi di riproduzione.

Vaccinazione ANTIPNEUMOCOCCICA

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIENCEFALITE DA ZECCA (ANTI TBE)

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIRABBICA

In pre-esposizione la vaccinazione deve essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario, quando i vantaggi superino i

possibili rischi per il feto e l'accesso ad un'eventuale profilassi post esposizione sia difficile.

In post- esposizione la vaccinazione può essere impiegata in gravidanza, quando il rischio è reale: infatti non vi sono segnalazioni di malformazioni fetali associate alla vaccinazione antirabbica.

Vaccinazione ANTIPAPILLOMAVIRUS (ANTI HPV)

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

Vaccinazione ANTIENCEFALITE GIAPPONESE

La vaccinazione può essere impiegata in gravidanza solo quando chiaramente necessario e quando i vantaggi superino i possibili rischi per il feto.

VACCINAZIONI NELLA DONNA CHE ALLATTA

Vaccinazione ANTIDIFTERICA/ANTITETANICA/ANTIPERTUSSICA

L'allattamento non costituisce una controindicazione.

Vaccinazione ANTIEPATITE VIRALE B

L'allattamento non costituisce una controindicazione.

Vaccinazione ANTIEPATITE A

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione combinata ANTIEPATITE A + ANTIEPATITE B

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTITIFICA con vaccino ANTITIFICO ORALE

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTITIFICA con vaccino ANTITIFICO PARENTERALE

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTICOLERICA

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIMENINGOCOCCICA con vaccino ANTIMENINGOCOCCICO TETRAVALENTE CONIUGATO

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIAMARILLICA (ANTI FEBBRE GIALLA)

Come misura precauzionale le donne in allattamento non devono essere vaccinate di routine e i viaggi verso aree endemiche per la febbre gialla dovrebbero essere rinviati ad allattamento concluso.

Se la vaccinazione è richiesta solo sulla base di esigenze internazionali, ma non di reale aumentato rischio di infezione, è opportuno rilasciare un certificato di esonero temporaneo.

Vaccinazione ANTIMORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA

L'allattamento non costituisce una controindicazione.

Il virus attenuato della rosolia, presente nel vaccino, è stato isolato nel latte materno, senza costituire, tuttavia, un rischio per il bambino.

Pertanto la vaccinazione contro la rosolia può essere eseguita nel post-partum, nelle madri suscettibili per rosolia, anche prima della dimissione ospedaliera.

VACCINAZIONE ANTIVARICELLA

L'allattamento non costituisce una controindicazione.

Il virus vaccinico, infatti, non è trasmesso nel latte materno.

Pertanto la vaccinazione contro la varicella può essere eseguita nel post-partum, nelle madri suscettibili per varicella, anche prima della dimissione ospedaliera.

Vaccinazione ANTINFLUENZALE

L'allattamento non costituisce una controindicazione.

Vaccinazione ANTIPOLIOMIELITICA con vaccino IPV tipo SALK

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIEMOFILO negli adulti

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIPNEUMOCOCCICA

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTI ENCEFALITE DA ZECCA (ANTI TBE)

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIRABBICA

In pre-esposizione la vaccinazione contro la rabbia può essere somministrata durante l'allattamento, se si valuta che il potenziale beneficio superi qualunque rischio possibile per il bambino.

Quando è necessario il trattamento post-esposizione, il vaccino può essere somministrato a donne in allattamento.

Vaccinazione ANTIPAPILLOMAVIRUS (ANTI HPV)

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.

Vaccinazione ANTIENCEFALITE GIAPPONESE

La vaccinazione può essere impiegata durante l'allattamento solo quando chiaramente necessario.